

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente a firma unica:** DETERMINAZIONE n° 1000 del 08/02/2013

**Proposta:** DPG/2013/1384 del 08/02/2013

**Struttura proponente:** SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

**Oggetto:** APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO IN LINEA TECNICA E DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'INTERVENTO:"PROGETTO EUROPEO SLOW TOURISM - CB010 - PERCORSO CICLOPEDONALE SUL FIUME SAVIO IN LOCALITÀ CASTIGLIONE".

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA

**Firmatario:** MAURO VANNONI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** RAVENNA data: 08/02/2013

## SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n.1783/1999 ed in particolare il capo III che fissa disposizioni specifiche relative all'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";
- il Programma per la Cooperazione transfrontaliera Italia e Slovenia 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea il 20/12/2007 con Decisione n.C(2007)6584def.;

Premesso:

- che con la programmazione dei Fondi Strutturali per il periodo 2007-2013 l'Unione Europea ha istituito il nuovo Obiettivo Cooperazione Territoriale per favorire la collaborazione fra i territori dell'UE su base 1) transfrontaliera, 2) transnazionale 3) interregionale e che ognuna di queste tipologie di cooperazione è articolata in programmi diversi;
- che sulla base dei criteri definiti dalla normativa comunitaria in vigore relativa ai Fondi Strutturali il territorio della provincia di Ravenna è ammissibile ai seguenti programmi in cui è articolato il citato Obiettivo Cooperazione Territoriale: 1) Cooperazione transfrontaliera - Italia Slovenia - IPA adriatico; 2) Cooperazione transnazionale - Sud Orientale - Europa Centrale MED; 3) Cooperazione interregionale Interreg IVC e che la normativa vigente prevede per i progetti presentati dall'Italia un co-finanziamento comunitario pari al 75% o 85% delle spese ammissibili, a seconda del Programma di riferimento;
- che con deliberazione del C.I.P.E. del 15 giugno 2007 n. 36, è stato stabilito che "per i programmi di

cooperazione interregionale [...] la relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di Rotazione in misura pari al 100 per cento della quota nazionale pubblica [...]” e che in particolare per quanto concerne il Programma Transfrontaliero Italia-Slovenia 2007-2013 la quota di cofinanziamento comunitario copre l’ 85% dei costi ammissibili, mentre il restante 15% viene coperto dal citato Fondo di Rotazione;

- che per il citato programma di cooperazione transfrontaliero Italia-Slovenia 2007-2013 era prevista la scadenza per la candidatura dei progetti strategici passati alla seconda fase di valutazione il giorno 10 settembre 2009 (pubblicata sul B.U.R. n. 26 del 1/07/09 della Regione Friuli Venezia Giulia, presso cui ha sede l’Autorità di Gestione del Programma Transfrontaliero Italia-Slovenia 2007-2013);
- che la Provincia di Ravenna ha aderito con deliberazione di G.P. n.385/2009 e s.m. al progetto *Slow Tourism* approvato e finanziato nell’ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 nell’ambito dell’Obiettivo Cooperazione Territoriale 2007-2013, in qualità di partner, candidato a valere sul bando per i progetti strategici n.1/2009 (II fase), in scadenza il 10/09/2009;
- che in data 21 aprile 2010 il Comitato di Sorveglianza in capo all’Autorità di gestione - Regione Friuli Venezia Giulia, con atto deliberativo n. 765 ha approvato la graduatoria dei progetti strategici finanziati, pubblicandola sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n.17 del 28/04/2010, includendo il progetto *SLOW TOURISM* tra i progetti ammessi a finanziamento a valere sull’Asse 2 - Competitività e Società basata sulla conoscenza, per un importo complessivo pari a € 3.815.700,00, come evidenziato anche nella comunicazione trasmessa a tutti i partner di progetto da parte del Lead Partner Delta 2000 Soc. Cons a r.l. (p.g. n. 2010/44139 del 29/04/2010);
- che con atto di G.P. n. 216 del 12/05/2010 la Provincia di Ravenna ha approvato in via definitiva il progetto “*Slow tourism*”, ha approvato lo schema di convenzione interparterariale, nonché previsto l’accertamento e l’impegno delle risorse comunitarie e statali che coprono il 100% del costo della propria quota di progetto;

- che tra le attività del progetto, sono previsti la realizzazione di azioni pilota di cui alla WP 3 "Sviluppo congiunto dello slow tourism attraverso azioni pilota" tra cui risultano ricompresi interventi volti a valorizzare le principali vie d'acqua della Provincia di Ravenna; in particolare ve ne sono due, uno per la realizzazione di un guado per l'attraversamento del Fiume Lamone a Brisighella e uno per la realizzazione di un percorso ciclabile lungo il fiume Savio che interessa le località di Castiglione di Ravenna e di Castiglione di Cervia; entrambi i progetti insistono su aree fluviali demaniali di notevole importanza dal punto di vista naturalistico di competenza della Regione Emilia-Romagna;
- che l'Autorità di Gestione e il Segretariato tecnico del programma Italia-Slovenia dopo la sottoscrizione della convenzione con il LP ha evidenziato l'esistenza di un vincolo specifico presente nel bando per i progetti strategici del Programma Italia-Slovenia e cioè che i progetti pilota di natura infrastrutturale, come quelli sopraccitati, devono essere realizzati obbligatoriamente da un partner che risulti a tutti gli effetti proprietario del bene oggetto dell'intervento;
- che a seguito di un incontro svoltosi a Trieste il 26/07/2010 con l'Autorità di Gestione e il Segretariato tecnico si è stabilito di proporre, da parte della Provincia di Ravenna, d'intesa con il LP Delta 2000, l'ingresso della Regione Emilia-Romagna nel progetto in qualità di nuovo partner essendo le aree fluviali sopraindicate beni demaniali di competenza della Regione Emilia-Romagna e quindi unico ente titolato a realizzare i due interventi sulle aree interessate, rendicontando direttamente e con piena legittimità le relative spese;
- che con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1320 del 21 settembre 2010 si è proceduto all'adesione alla richiesta dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna di partecipazione in qualità di partner, attraverso la Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, al progetto *SlowTourism* approvato e finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia;
- che con nota del 20/01/2011 il Leader Partner ha richiesto e ottenuto l'allargamento del partenariato, includendo anche la Regione Emilia-Romagna in qualità di

Partner di Progetto 28 titolare della realizzazione degli interventi di cui alla WP 3 "Sviluppo congiunto dello slow tourism attraverso azioni pilota", denominati: "Percorso ciclopedonale sul Fiume Savio in località Castiglione" per € 59.938,72 e "Costruzione di un guado sul fiume Lamone" in Comune di Brisighella in Provincia di Ravenna per € 105.000,00, oltre a € 3.000,00 per spese di staff;

- che, pertanto, la Regione Emilia-Romagna é rientrata a tutti gli effetti a far parte della partnership del progetto europeo "Slowtourism", come da approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma del 22/02/2011 di cui alla comunicazione del Lead Partner (pg. 20037 del 25/02/2011), avendo la competenza sulle zone di intervento;
- che l'ammontare dei fondi destinati a tale progetto per la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del budget complessivo di progetto di € 3.815.700,00, è pari a complessivi € 167.938,72, somma che verrà anticipata dalla Regione Emilia-Romagna e conseguentemente rimborsata nell'ambito del Progetto Europeo a seguito di rendicontazione, presso l'Autorità di Gestione, Regione Friuli Venezia-Giulia;
- che l'obiettivo del progetto è quello di sostenere e valorizzare forme di turismo lento (cicloturismo, turismo fluviale, birdwatching, turismo naturalistico e turismo sportivo) e strutturare prodotti turistici ecosostenibili per condividere le risorse ambientali e rurali, creando un circuito con azioni di promozione e valorizzazione della rete nell'area transfrontaliera dell'Alto Adriatico attraverso progetti pilota di impatto concreto su tutto il territorio;

Rilevato:

- che in data 01 marzo 2011 la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa Dott. Giuseppe Bortone, ha firmato il Contratto Interpartenariale fra il capofila, Delta 2000 soc. cons. a r.l. e gli altri partner del progetto *SLOW TOURISM* a seguito dell'allargamento del partenariato;

- la Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta Regionale n. 914 del 27/06/2011, ha preso atto dell'approvazione del Progetto "Slow Tourism" nell'ambito del programma transfrontaliero Italia-Slovenia 2007-2013 e del contratto di partenariato stipulato con il Leader Project per la realizzazione degli interventi surrichiamati, stabilendo che l'attuazione e la gestione del Progetto è di competenza del Servizio Tecnico di Bacino Romagna;
- che il progetto di realizzazione di un guado per l'attraversamento del Fiume Lamone in località Brisighella in Provincia di Ravenna per un importo complessivo di € 105.000,00 si è concluso;

Vista l'Intesa Operativa tra il Servizio Tecnico di Bacino Romagna - sede di Ravenna - della Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna, il Comune di Cervia e il Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po Emilia Romagna del 21/12/2011 Rep. n. 2835, inerente il percorso in oggetto, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1834 del 12/12/2011, con la quale viene previsto un primo stralcio con fondi del progetto "Slowtourism" integrato da specifici finanziamenti dei Comuni di Ravenna e Cervia;

Considerato:

- che tale Intesa Operativa prevede che la realizzazione di un percorso ciclopedonale sul fiume Savio in località Castiglione del progetto pilota nell'ambito del progetto "Slowtourism" venga eseguita a cura del Servizio Tecnico di Bacino Romagna della Regione Emilia-Romagna per un importo complessivo di € 83.938,72 di cui € 59.938,72 finanziati nell'ambito del progetto "Slowtourism", € 12.000,00 finanziati dal Comune di Ravenna e € 12.000,00 finanziati dal Comune di Cervia;
- che nell'ambito del progetto Slow Tourism alla Provincia di Ravenna compete la realizzazione della progettazione definitiva del percorso ciclopedonale sul fiume Savio in località Castiglione e nell'art.5 dell'intesa citata si stabilisce che la Provincia individua un progettista esterno con idonee capacità professionali e tecniche che dovrà raccordarsi e collaborare a pieno titolo con il Servizio Tecnico di Bacino Romagna per favorire la

progettazione esecutiva dell'intero percorso e la conseguente realizzazione da parte di quest'ultimo;

- che la Provincia di Ravenna con Delibera di Giunta Provinciale n. 287 del 10/10/2012, a seguito dell'acquisizione dei pareri di competenza nella conferenza di servizio indetta il 03/08/2012, ha approvato il Progetto Definitivo presentato dalla Soc. Geaprogetti s.a.s. di Cesena a ciò incaricata;

Visto il progetto esecutivo prot.n.1111 del 30/01/2013 relativo all'intervento: "SLOW TOURISM - CB010 - Percorso ciclopedonale sul Fiume Savio in località Castiglione" redatto dai tecnici del Servizio, sede di Ravenna, trattenuto agli atti, vistato dal responsabile del procedimento, per un importo complessivo di Euro 85.526,14 così suddiviso:

A1)	Importo lavori a base d'asta:	€	67.609,46	
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€	1.761,38	
A)	Totale a base d'appalto:	€	69.370,84	
B1)	Incentivo progettazione ex art.92 D.Lgs.n.163/06 e art.35 comma 3 L.183/2010 al 2%:	€	1.387,42	
B2)	Premio per polizza assicurativa ex art. 112 D.Lgs.n.163/06 e art.49 del D.P.R. n.207/2010:	€	200,00	
B3)	I.V.A. 21% su A:	€	14.567,88	
B)	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione:	€	16.155,30	
				Totale € 85.526,14

Considerato che la tipologia di intervento di cui trattasi rientra nella casistica di cui al comma 7 dell'art.122 del D.Lgs.n.163/06 e s.m. e pertanto si rende necessario procedere all'affidamento mediante procedura negoziata nel rispetto di quanto fissato all'art. 57 comma 6 del citato D.Lgs., con interpello rivolto ad almeno cinque operatori economici, secondo il criterio del prezzo più basso

con successiva stipulazione di contratto d'appalto;

Dato atto che è stato assegnato al presente progetto il codice CIG 484473629F e il codice Unico di Progetto (CUP) D32D10000010003;

Visto l'atto di validazione del progetto, ai sensi degli artt.45 e ss.gg. del D.P.R. 207/2010;

Dato atto che l'intervento in oggetto:

quanto a € 50.947,91 trova copertura finanziaria sul Capitolo 38167 "SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEL PROGETTO "SLOWTOURISM" NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA" 2007-2013 - PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA E SLOVENIA (REG. CE 1080/2006, DECISIONE C(2007)6584; CONTRATTO N. 004 DD. DEL 20 LUGLIO 2010) - QUOTA U.E." di cui all'U.P.B.1.4.2.3.14450;

quanto a € 8.990,81 trova copertura finanziaria sul Capitolo 38169 "SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEL PROGETTO "SLOWTOURISM" NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA" 2007-2013 - PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA E SLOVENIA (REG. CE 1080/2006, DECISIONE C(2007)6584; CONTRATTO N.004 DD. DEL 20 LUGLIO 2010) - QUOTA STATALE" di cui all'U.P.B.1.4.2.3.14451;

quanto a € 12.000,00 mediante trasferimento di risorse finanziarie dal Comune di Ravenna a seguito di approvazione della progettazione esecutiva da parte del medesimo Comune, come stabilito nell'intesa rep.n. 2835 del 21/12/2011 all'art. 6;

quanto a € 12.000,00 mediante trasferimento di risorse finanziarie dal Comune di Cervia a seguito di approvazione della progettazione esecutiva da parte del medesimo Comune, come stabilito nella citata intesa rep.n. 2835 del 21/12/2011 all'art. 7;

quanto a € 1.387,42 trova copertura finanziaria sul capitolo 4127 "Fondo per l'incentivazione interna per la progettazione di opere pubbliche (art.18, L. 11 febbraio 1994, n.109 abrogato; art. 92, D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163)" di cui all'U.P.B. 1.2.1.1.180;

Preso atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativa alle spese per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. si

rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente in applicazione di quanto previsto dall'art. 61, comma 7 bis, della L. 133/2008 introdotto dall'art. 18, comma 4, sexies del D.L. n. 185/2008 convertito con la Legge n. 2/2009 e del comma 3 dell'art. 35 della Legge 4 novembre 2010, n. 183;

Vista la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 10488 del 31 agosto 2011 avente per oggetto: "R.R. 31 luglio 2006 n.5 - Incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione. Nuovi indirizzi per la definizione e pagamento degli incentivi - Aggiornamento e modifica determinazione 10029/2009" così come integrata dalla determinazione dirigenziale n. 591/2012 e in particolare il punto 3G del dispositivo;

Considerato:

che con legge regionale 24 marzo 2000, n.22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture della L.R. 21 aprile 1999, n.3" sono stati attuati i principi del D.Lgs 29/1993, prevedendo il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;

che con determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 Luglio 2000, n. 6200, sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della citata Direzione Generale, attribuendo ai responsabili dei Servizi provinciali, ora Servizi Tecnici di Bacino, l'approvazione dei progetti di competenza di importo pari o inferiore a € 258.228,45;

che con la citata determinazione n.6200/2000 è stato individuato, quale responsabile unico del procedimento, il Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

Preso atto delle valutazioni del sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, in qualità di committente circa gli aspetti relativi al D. Lgs. 81/2008 e s.m.;

Richiamate:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s. m.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002, concernente "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1057 del 24/07/2006 recante: "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la deliberazione della Giunta Regionale n.1396 del 24/09/2007 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- le deliberazioni della Giunta Regionale n.1663 del 27/11/2006 e n.1377 del 20/09/2010;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.2132 del 21/12/2009 recante: "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m. e la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 13 novembre 2012 recante "Primi adeguamenti della delibera di Giunta Regionale n.2416/2008 in materia di acquisizione di beni e servizi";
- la determinazione del Responsabile del Servizio n. 11910 del 30/09/2011, avente ad oggetto: "Organizzazione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 1 ottobre 2011" e la determinazione del Responsabile del Servizio n. 16064 del 19/12/2012 recante: "Organizzazione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 1 Gennaio 2013";
- la deliberazione di Giunta Regionale n.1222 del 04/08/2011 recante: "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";

Visti:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e s.m;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207;
- il D.Lgs.6 settembre 2011, n.159;

Tenuto conto dell'istruttoria per la parte giuridica di legittimità condotta dalla Dott.ssa Antonella Cristina Petucco e dalla Rag.ra Michela Baldi;

Dato atto del parere allegato;

Ritenuto che il sopraccitato progetto esecutivo ed il relativo quadro economico sia meritevole di approvazione in linea tecnica;

#### D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono interamente richiamati:

- 1) di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo prot.n.1111 del 30/01/2013 redatto dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Ravenna, trattenuto agli atti, vistato dal responsabile del procedimento, relativo ai sottoelencati lavori:

"SLOW TOURISM - CB010 - Percorso ciclopedonale sul Fiume Savio in località Castiglione" per un importo di € 85.526,14, così suddiviso:

A1)	Importo lavori a base d'asta:	€	67.609,46
A2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso:	€	1.761,38
A)	Totale a base d'appalto:	€	69.370,84
B1)	Incentivo progettazione ex art.92 D.Lgs.n.163/06 e art.35 comma 3 L.183/2010 al 2%:	€	1.387,42
B2)	Premio per polizza assicurativa ex art. 112 D.Lgs.n.163/06 e art.49 del D.P.R. n.207/2010:	€	200,00
B3)	I.V.A. 21% su A:	€	14.567,88

B) Totale somme a disposizione dell'Amministrazione: € 16.155,30

Totale € 85.526,14

- 2) di procedere all'affidamento dei lavori con procedura negoziata con interpello rivolto ad almeno cinque operatori economici, secondo il criterio del prezzo più basso, nel rispetto di quanto disposto dall'art.57, comma 6 e dall'art.122 comma 7 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.;
- 3) di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipula di contratto d'appalto, nella forma di scrittura privata, secondo le procedure fissate con D.Lgs.n.163/06, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nel capitolato d'appalto e nello schema di contratto d'appalto e nei relativi allegati, che si approvano e che si conservano agli atti del Servizio;
- 4) di procedere all'affidamento dei lavori suddetti ed alla loro esecuzione, nel rispetto delle norme vigenti; la gestione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
- 5) di assumere le funzioni di responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n.163/06, del D.P.R. n.207/2010 e della determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n.6200/2000.

Ing. Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Mauro Vannoni, Responsabile del SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2013/1384

IN FEDE

Mauro Vannoni